



Die Gewerkschaft.
Le Syndicat.
Il Sindacato.

Comunicato stampa
Sindacato Unia Ticino e Moesa
26 ottobre 2016

Protocollo d'intesa tra padronato e sindacati su nuovo ccl nel gesso

Dopo la disdetta padronale dell'attuale Contratto collettivo di lavoro del ramo, l'avviata mobilitazione dei lavoratori per la difesa dei loro diritti, oggi i rappresentanti sindacali di Unia, Ocst e dell'Associazione Ticinese Mastri Gessatori e plafonatori hanno siglato un protocollo d'intesa riguardante i contenuti di un possibile nuovo ccl della categoria.

L'accordo raggiunto, che sarà sottoposto per una sua valutazione ai lavoratori del ramo riuniti nell'assemblea prevista **mercoledì 3 novembre**, contiene in sintesi i punti seguenti:

1. Stralcio della proposta padronale dell'introduzione della figura del garzone, una categoria salariale inferiore al manovale.
2. Riconoscimento della problematica della classificazione verso il basso delle maestranze, dove attualmente quasi un lavoratore su due figura manovale. Di conseguenza, è approvato l'automatismo del passaggio di categoria dopo 36 mesi. Ciò significa che trascorso questo periodo, il manovale sarà classificato "gessatore con conoscenze professionali", con relativo adeguamento salariale verso l'alto.
3. Le categorie professionali saranno garantite al lavoratore anche nell'eventualità di cambio d'azienda.
4. Per quel che riguarda la compensazione del tempo di viaggio, è stata convenuta una nuova modalità di più facile controllo e verifica, che prevede l'indennità dai 15 franchi ai 30 franchi in funzione della distanza sede azienda e luogo lavoro.
5. Considerato l'eccessivo utilizzo di lavoratori temporanei e distaccati, si è deciso d'introdurre dei paletti d'impiego. Che ne limitano l'utilizzo in funzione dei lavoratori nei cantieri.
6. La forma di lavoro a tempo parziale sarà sottoposta a vincoli restrittivi.
7. È vietato il lavoro su chiamata.
8. I salari devono essere corrisposti in franchi svizzeri e versati su conto bancario.
9. Le regole sul subappalto saranno riviste al fine di garantire migliore efficacia nei controlli.
10. Sarà introdotta una nuova norma contrattuale che consentirà l'immediato blocco del cantiere deciso dalla Commissione paritetica in caso di gravi violazioni.

Come detto, saranno i lavoratori riuniti in assemblea il 3 novembre a giudicare se i contenuti dell'accordo soddisfano le loro legittime rivendicazioni.

Unia
Dipartimento della comunicazione